Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del diritto allo studio

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", come da ultimo modificato dal decreto legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1, 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca (di seguito anche "MUR"), "*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*", nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2025, n. 62, "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, pubblicato nella G. U. del 26 luglio 2001, n. 172, recante "*Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari a norma dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390*";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2025, registrato alla Corte dei conti in data 13 gennaio 2026 al n. 26, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Luisa Antonella De Paola, dirigente di ruolo del Ministero dell'università e della ricerca, l'incarico di Direttore generale della Direzione generale del diritto allo studio del predetto Ministero;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, come modificata dall'articolo 6, comma 1-bis, lett. a) e b), del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, e in particolare, l'articolo 1, comma 526, secondo cui: *"Al fine di sostenere gli studenti fuori sede, appartenenti a un nucleo familiare con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 20.000 euro che, iscritti alle università statali non aventi carattere residenziale, rispettano i requisiti di cui all'articolo 1, comma 255, lettere b) e c), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e che non usufruiscono di altri contributi pubblici per l'alloggio, nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca è istituito un fondo con una dotazione di 15 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a corrispondere un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dai medesimi studenti fuori sede residenti in luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l'immobile locato. I requisiti di cui all'articolo 1, comma 255, lettere b) e c), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, non sono richiesti per gli studenti di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Non accedono al fondo di cui al primo periodo gli studenti iscritti, per più di una volta, al primo anno di corso universitario"*, nonché il comma 527 che così dispone: *"Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono disciplinati le modalità e i criteri di erogazione delle risorse del fondo di cui al comma 526, anche al fine di rispettare il tetto massimo di spesa, per il tramite delle università, prevedendo l'incumulabilità con altre forme di sostegno al diritto allo studio riguardanti l'alloggio"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 10 settembre 2025, n. 630, recante "*disciplina delle modalità e dei criteri di erogazione del fondo di cui all'articolo 1, comma 526, della L. 30 dicembre 2020, n. 178, come modificato dall'art. 6, comma 1-bis, del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79"*, registrato dalla Corte dei conti il 22 settembre 2025 al n. 1941;

Ufficio II
Largo Antonio Ruberti, 1 - 00153 ROMA
PEO: dgdsu.ufficioII@mur.gov.it - PEC: dgdsu@pec.mur.gov.it

VISTO, in particolare, l'articolo 2 del suddetto decreto del Ministro dell'università e della ricerca n.630/2025, in base al quale "*Entro un termine che il MUR fissa annualmente le università comunicano il numero definitivo degli studenti risultati aventi diritto, anche all'esito di eventuali procedure interne di riesame. 3. Con decreto direttoriale del MUR, in esito alle comunicazioni di cui al comma 2, è determinato l'importo pro capite, che si ottiene dividendo l'importo del fondo per la somma degli studenti beneficiari in tutti gli atenei statali, ed è altresì determinata la somma spettante a ciascun ateneo, corrispondente al prodotto fra l'importo pro capite del contributo e il numero degli aventi diritto per ciascun ateneo. L'importo pro capite costituisce esclusivamente uno strumento di calcolo utilizzato dal MUR al fine di determinare la quota del fondo spettante a ciascuna delle università e non vincola l'ateneo in ordine alla determinazione del contributo spettante agli studenti beneficiari. Le università provvedono a determinare, in concreto, la somma spettante a ciascuno studente beneficiario, tenendo conto che l'importo del contributo da corrispondere non può in nessun caso eccedere l'importo della spesa effettivamente sostenuta dallo studente per la locazione e dallo stesso documentata, come risultante all'esito delle opportune verifiche effettuate dall'ateneo. 4. Le università, sulla base delle risorse assegnate dal MUR, provvedono ad erogare il contributo agli studenti aventi diritto. È in ogni caso fatta salva la possibilità per le università di integrare le disponibilità con fondi propri.*", e che per il resto s'intende qui richiamato;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, in particolare, l'articolo 1, comma 580, che così dispone: "*Il Fondo di cui all'articolo 1, comma 526, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è rifinanziato per 4 milioni di euro per l'anno 2023 e per* ***6 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024***";

VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028*", e in particolare la Tabella 11, allegata allo stesso, concernente lo stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca, che sul capitolo 1815/pg1 ha previsto per l'esercizio finanziario 2026 uno stanziamento di **7,7 milioni di euro**;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2026, n. 66, e in particolare l'articolo 4-ter, introdotto dalla legge di conversione 2 luglio 2026, n. 116, che ha così disposto: *"Il fondo di cui al comma 526 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178,* ***è incrementato di 8,5 milioni di euro per l'anno 2026****";*

VISTA la variazione di bilancio disposta con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 171322/2026 sul capitolo 1815/pg1 dello stato di previsione della spesa del MUR in applicazione dell'incrementato di 8,5 milioni di euro previsto per l'esercizio finanziario 2026 dal citato articolo 4-ter del decreto-legge 7 maggio 2026, n. 66;

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 2 febbraio 2026, n. 152, con il quale sono stati assegnati ai responsabili della gestione le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca per l'anno 2026 e, in particolare, l'art. 6, che attribuisce al Direttore generale della Direzione generale del diritto allo studio la gestione delle risorse finanziarie di cui alla missione e programma 23.1 – Diritto allo studio (C.D.R .n. 10);

ACCERTATO che l'importo totale del Fondo per l'anno 2026 attualmente presente sul capitolo 1815/pg1 ammonta a **16.200.000,00 euro**;

Ufficio II
Largo Antonio Ruberti, 1 - 00153 ROMA
PEO: dgdsu.ufficioII@mur.gov.it - PEC: dgdsu@pec.mur.gov.it

VISTA la nota 18 giugno 2026, prot. n. 8239, con la quale la Direzione generale per il diritto allo studio del MUR ha comunicato a tutti gli atenei statali non aventi carattere residenziale le condizioni per l'accesso al beneficio e le modalità con le quali dare avvio alle procedure di ateneo volte all'individuazione dei beneficiari, con indicazione specifica delle relative tempistiche previste a carico degli atenei;

TENUTO CONTO dei dati e delle dichiarazioni caricate a sistema dagli atenei statali non aventi carattere residenziale per l'esercizio finanziario 2026 nell'ambito dell'apposita procedura informatizzata predisposta e gestita dal CINECA;

PRESO ATTO che l'Università degli studi di Roma "Foro Italico", l'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia, l'IMT Scuola di Studi Avanzati di Lucca, il Gran Sasso *Science Institute*, e la Scuola Superiore Meridionale – SSM, non hanno indicato a Sistema studenti beneficiari;

RAVVISATA la necessità di procedere alla ripartizione di cui al sopra richiamato articolo 2 del decreto MUR n.630/2025 tra le università statali non aventi carattere residenziale interessate;

DECRETA

Articolo 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa e sulla base dei dati trasmessi dalle università statali non aventi carattere residenziale, **l'importo pro-capite del contributo** - che si ottiene dividendo l'importo dello stanziamento del capitolo 1815/pg1 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2026, pari ad euro 16.200.000,00 euro, per la somma degli studenti beneficiari in tutti gli atenei statali non aventi carattere residenziale - **è determinato in 2.041,8452 euro**.

Articolo 2

1. Tenuto conto dell'importo pro-capite di cui al precedente articolo 1 e dei dati caricati a sistema dagli Atenei per l'anno 2026, lo stanziamento di 16.200.000,00 euro di cui al capitolo 1815/pg1 per l'E.F. 2026 è ripartito ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 630/2025 tra gli atenei statali non aventi carattere residenziale secondo la seguente tabella:

N.	ATENEO	STANZIAMENTO 2026 PER ATENEO
n.1	Università degli studi dell'Aquila	285.858,33 €
n.2	Università degli studi di Bari "Aldo Moro"	796.319,64 €
n.3	Politecnico di Bari	242.979,58 €
n.4	Università degli studi della Basilicata	77.590,12 €
n.5	Università degli studi di Bergamo	106.175,95 €
n.6	Università degli studi di Bologna "Alma Mater Studiorum"	230.728,51 €
n.7	Università degli studi di Brescia	61.255,36 €

Ufficio II
Largo Antonio Ruberti, 1 - 00153 ROMA
PEO: dgdsu.ufficioII@mur.gov.it - PEC: dgdsu@pec.mur.gov.it

N.	ATENEO	STANZIAMENTO 2026 PER ATENEO
n.8	Università degli studi di Cagliari	12.251,07 €
n.9	Università degli studi di Camerino	24.502,14 €
n.10	Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	67.380,89 €
n.11	Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale	4.083,72 €
n.12	Università degli studi di Catania	2.409.377,36 €
n.13	Università degli studi di Catanzaro "Magna Græcia"	189.891,61 €
n.14	Università degli studi di Chieti-Pescara "Gabriele d'Annunzio"	298.109,40 €
n.15	Università degli studi di Ferrara	514.545,00 €
n.16	Università degli studi di Firenze	269.523,57 €
n.17	Università degli studi di Foggia	67.380,89 €
n.18	Università degli studi di Genova	273.607,26 €
n.19	Università degli studi dell'Insubria	16.334,76 €
n.20	Università degli studi di Macerata	40.836,90 €
n.21	Università Politecnica delle Marche	614.595,41 €
n.22	Università degli studi di Messina	1.751.903,20 €
n.23	Università degli studi di Milano	81.673,81 €
n.24	Università degli studi di Milano-Bicocca	93.924,88 €
n.25	Politecnico di Milano	334.862,62 €
n.26	Università degli studi di Modena e Reggio Emilia	28.585,83 €
n.27	Università degli studi del Molise	181.724,22 €
n.28	Università degli studi di Napoli "Federico II"	296.067,56 €
n.29	Università degli studi di Napoli "L'Orientale"	36.753,21 €
n.30	Università degli studi di Napoli "Parthenope"	83.715,65 €
n.31	Università degli studi di Padova	130.678,09 €
n.32	Università degli studi di Palermo	549.256,37 €
n.33	Università degli studi di Parma	267.481,72 €
n.34	Università degli studi di Pavia	338.946,31 €
n.35	Università degli studi di Perugia	565.591,13 €
n.36	Università per Stranieri di Perugia	59.213,51 €
n.37	Università degli studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"	185.807,92 €
n.38	Università degli studi di Pisa	532.921,60 €
n.39	Università degli studi "Mediterranea"di Reggio Calabria	18.376,61 €
n.40	Università degli studi di Roma "Sapienza"	140.887,32 €
n.41	Università degli studi di Roma "Tor Vergata"	55.129,82 €
n.42	Università degli studi "Roma Tre"	75.548,27 €
n.43	Università degli studi del Salento	500.252,08 €
n.44	Università degli Studi di Salerno	149.054,70 €
n.45	Università degli studi del Sannio	59.213,51 €
n.46	Università degli studi di Sassari	61.255,36 €
n.47	Università degli studi di Siena	177.640,53 €
n.48	Università per stranieri di Siena	95.966,73 €
n.49	Università degli studi di Teramo	114.343,33 €
n.50	Università degli studi di Torino	191.933,45 €
n.51	Politecnico di Torino	1.053.592,14 €

Ufficio II
Largo Antonio Ruberti, 1 - 00153 ROMA
PEO: dgdsu.ufficioII@mur.gov.it - PEC: dgdsu@pec.mur.gov.it

N.	ATENEO	STANZIAMENTO 2026 PER ATENEO
n.52	Università degli studi di Trento	136.803,63 €
n.53	Università degli studi di Trieste	234.812,20 €
n.54	Università degli studi della Tuscia	24.502,14 €
n.55	Università degli studi di Udine	46.962,44 €
n.56	Università degli studi di Urbino "Carlo Bo"	400.201,66 €
n.57	Università degli studi di Venezia "Ca' Foscari"	44.920,59 €
n.58	Università Iuav di Venezia	26.543,99 €
n.59	Università degli studi di Verona	155.180,24 €
n.60	Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati - Sissa	314.444,16 €
	TOTALE	**16.200.000,00**

Il presente decreto è inviato ai competenti Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Luisa Antonella De Paola

Firmato digitalmente da DE PAOLA LUISA
C=IT
O=MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Ufficio II
Largo Antonio Ruberti, 1 - 00153 ROMA
PEO: dgdsu.ufficioII@mur.gov.it - PEC: dgdsu@pec.mur.gov.it